



COMUNITA' MONTANA "MOLISE CENTRALE"

6^ ZONA OMOGENEA

Ente in liquidazione ai sensi della L.R. n. 6 del 24.marzo 2011

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE DECRETA

COPIA DECRETO

Numero 21 Del 20-05-2019

OGGETTO:	Prelevamento dal fondo di riserva per il servizio di "Inventario dei beni mobili ed immobili della C.M. Molise Centrale e adeguamento al D.Lgs. 118/2011 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) - Procedura con affidamento diretto (Art. 36 comma 2 lett a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.)
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Pubblicata il 20-05-2019 prot. 125

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di maggio ,nella sala delle adunanze della Sede Comunitaria.

Il Commissario Liquidatore Avv. Domenico Marinelli decreta in merito all'oggetto sopra indicato.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

PRELIMINARMENTE rilevato che:

- l'art. 10 della Legge regionale del Molise n. 6 del 24 marzo 2011 ha dettato norme sulla "Soppressione ed estinzione delle Comunità montane";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 594 del 27/12/2018 ha stabilito la necessità di assicurare la continuità delle Gestioni liquidatorie delle soppresse Comunità Montane per il tempo necessario ad espletare le attività preordinate e funzionali al perseguimento degli obiettivi del legislatore regionale e di dare ulteriore impulso alle procedure di cui all'art. 11 della citata legge regionale n. 6 del 24/03/2011;
- i Commissari liquidatori, limitatamente alla Comunità Montana di propria competenza, debbano provvedere all'adozione di ogni eventuale atto amministrativo contabile e finanziario, scaturente da impegni e liquidazioni di pagamento, in caso di lavori, servizi e/o forniture di cui l'Ente montano sia soggetto attuatore, ivi compresi quelli da svolgersi per il tramite di Commissari esterni privi di rappresentanza pubblica;
- è prorogato fino al 31/12/2019 compreso, la gestione liquidatoria delle soppresse Comunità Montane;
 - medio tempore, fino al predetto termine, la gestione liquidatoria continua ad essere assicurata, in continuità, da un Commissario liquidatore, che per le proprie attività si avvale delle strutture del soppresso ente montano;
 - con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 132 del 31/12/2018 è stato nominato, sino alla data del 30/06/2019, Commissario Liquidatore di questo Ente l'avv. Domenico Marinelli;
 - a norma del quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n. 6/2011 "I Commissari liquidatori, la cui attività fa riferimento ai principi previsti dall'ordinamento degli enti locali, esercitano, con propri decreti, ogni potere di governo finalizzato alla liquidazione della soppressa Comunità montana, adottando gli atti amministrativi necessari a garantire, senza interruzioni, l'ordinario funzionamento della stessa fino alla definizione della procedura di liquidazione";

VISTO, altresì, il quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n.6/2011 che attribuisce ai Commissari Liquidatori il potere di accesso a tutti gli atti della soppressa Comunità Montana e imputano gli atti amministrativi adottati alla gestione commissariale dell'Ente montano;

Vista la proposta di decreto concernente l'argomento in oggetto;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.48 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione da parte del responsabile del servizio, e del responsabile di ragioneria (art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267);

D E C R E T A

Di fare propria la proposta di decreto n. 21 del 15.05.2019 corredata dai relativi pareri di cui all' art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute.

Di dare mandato al Responsabile del Servizio ambiente per i provvedimenti gestionali e contabili conseguenti al presente decreto.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
F.to (Avv. Domenico Marinelli)

**PROPOSTA DI DECRETO N.21 DEL 15.5.2019
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

PRELIMINARMENTE rilevato che:

- l'art. 10 della Legge regionale del Molise n. 6 del 24 marzo 2011 ha dettato norme sulla "Soppressione ed estinzione delle Comunità montane";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 594 del 27/12/2018 ha stabilito la necessità di assicurare la continuità delle Gestioni liquidatorie delle sopresse Comunità Montane per il tempo necessario ad espletare le attività preordinate e funzionali al perseguimento degli obiettivi del legislatore regionale e di dare ulteriore impulso alle procedure di cui all'art. 11 della citata legge regionale n. 6 del 24/03/2011;
- i Commissari liquidatori, limitatamente alla Comunità Montana di propria competenza, debbano provvedere all'adozione di ogni eventuale atto amministrativo contabile e finanziario, scaturente da impegni e liquidazioni di pagamento, in caso di lavori, servizi e/o forniture di cui l'Ente montano sia soggetto attuatore, ivi compresi quelli da svolgersi per il tramite di Commissari esterni privi di rappresentanza pubblica;
- è prorogato fino al 31/12/2019 compreso, la gestione liquidatoria delle sopresse Comunità Montane;
- medio tempore, fino al predetto termine, la gestione liquidatoria continua ad essere assicurata, in continuità, da un Commissario liquidatore, che per le proprie attività si avvale delle strutture del soppresso ente montano;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 132 del 31/12/2018 è stato nominato, sino alla data del 30/06/2019, Commissario Liquidatore di questo Ente l'avv. Domenico Marinelli;
- a norma del quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n. 6/2011 "I Commissari liquidatori, la cui attività fa riferimento ai principi previsti dall'ordinamento degli enti locali, esercitano, con propri decreti, ogni potere di governo finalizzato alla liquidazione della soppressa Comunità montana, adottando gli atti amministrativi necessari a garantire, senza interruzioni, l'ordinario funzionamento della stessa fino alla definizione della procedura di liquidazione";

VISTO il decreto n. 01 del 02/01/2019 con il quale vengono assegnate al sottoscritto i compiti di P.O. Responsabile dei Servizi Amministrativi – Contabili – Economici e Forestali e le mansioni attinenti ai predetti servizi ai sensi del secondo comma del TUEL 267/2000;

PREMESSO che la Comunità Montana utilizza, da anni, le procedure informatiche della Halley e si avvale del suo personale tecnico per l'assistenza sistemistica;

ACCERTATO che si rende necessario procedere ad un aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili di questa Comunità Montana e il suo successivo adeguamento al D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che lo stato di liquidazione dell'ente montano e l'assenza di personale qualificato impone il ricorso a ditte esterne specializzate per la realizzazione del menzionato progetto;

DATO ATTO che il servizio da acquisire è di importo inferiore a 5.000,00 euro, pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

VISTO che, a seguito di acquisizione di idoneo preventivo, il progetto sopra richiamato risulta di importo contrattuale complessivo pari ad €. 3.920,00 oltre IVA;

RILEVATO che l'importo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

VISTO che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di predisporre ed approvare il conto consuntivo 2018 secondo il nuovo ordinamento contabile;

CONSIDERATO che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del Responsabile del Servizio desunta da analisi di mercato;

RITENUTO possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all'operatore economico HALLEY Informatica con sede in Campobasso P.IVA 00715500708 in quanto trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

CONSTATATO il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata;

PRESO ATTO della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC allegato emesso in data 12.2.2019;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare il presente atto a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che il CIG di riferimento del presente affidamento è il ZF82878AF7;

VISTO che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante fondi di bilancio;

RILEVATO che con decreto commissariale n. 18 in data 17/04/2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTO di dover accettare il predetto preventivo e di procedere all'impegno di spesa per un importo complessivo di €. 4.782,40, IVA compresa, imputando la spesa al Cap. 1724 del Bilancio di Previsione anno 2019;

VERIFICATO l'insufficiente stanziamento di bilancio;

RICHIAMATO l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente recita:
Art. 166. Fondo di riserva.

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

DATO ATTO che, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio di previsione iniziale è stato iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di €. 180.978,28 al Cap. 1987 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti, così determinato:

Ente che non fa ricorso ad anticipazione o ad utilizzo di entrate a specifica destinazione

Descrizione	Rif. al bilancio	Importo	% su spese correnti	Note
Fondo di riserva	Cap. 1987	€ 180.978,28	2,00%	Min 0,30%-Max 2%
di cui: Quota vincolata	Cap 1987	€ 271,46	0,15%	50% dell'importo minimo
Quota non vincolata	Cap. 1987	€ 180.706,82		Differenza

RICHIAMATO inoltre l'art. 176 del citato d.Lgs. n. 267/2000 il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

RICORDATO che nel corso dell'esercizio non è stato disposto alcun prelievo dal fondo di riserva;

ACCERTATO che il fondo di riserva iscritto in bilancio ha attualmente una disponibilità di € 180.978,28;

CONSIDERATO che, a seguito di nuove esigenze di spesa sopra indicata, si rende necessario integrare lo stanziamento del capitolo di seguito indicato per far fronte al servizio di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili di questa Comunità Montana e il suo successivo adeguamento al D.Lgs. 118/2011;

Capitolo	Denominazione	Importo	Motivazione/Tipologia
1724	Spese funzionamento centro elettronico	€ 1.463,19	<input type="checkbox"/> Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione <input type="checkbox"/> Altre spese
		€ 0,00	<input type="checkbox"/> Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione <input type="checkbox"/> Altre spese
		€ 0,00	<input type="checkbox"/> Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione <input type="checkbox"/> Altre spese
TOTALE		€ 1.463,19	

VERIFICATO che a tali maggiori spese correnti non possa farsi fronte con una corrispondente diminuzione di altre voci di spesa ovvero con un aumento delle entrate;

RITENUTO pertanto necessario disporre il prelevamento dal fondo di riserva;

RICHIAMATO l'art. 166, comma 2-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la metà della quota minima deve essere riservata ad eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla proposta del presente decreto da parte del responsabile del servizio, e del responsabile di ragioneria (art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

1. **di prelevare**, ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del d.Lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap. 1987 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) denominato "Fondo di riserva" l'importo di € 1.463,19 integrando le dotazioni dei capitoli di spesa per gli importi di seguito elencati:

Miss./Prog/Cap.	Denominazione	Importo		
		Stanziamiento iniziale	+/- Variazione	Nuovo stanziamento
1724	Spese funzionamento centro elettronico	€. 15.000,00	+ €. 1.463,19	€.16.463,19
1987	Fondo di riserva	€. 180.978,28	- €. 1.463,19	€. 179.515,09
		€. 0,00	€. 0,00	

2. **di dare atto** che, a seguito del prelevamento disposto al punto 1), nel fondo di riserva residua la disponibilità di €. 179.786,55 di cui:

Quota vincolata	€. 271,46
Quota non vincolata	€. 179.515,09
Totale disponibilità residua del fondo	€. 179.786,55

3. **di trasmettere** la presente decreto commissariale al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000;

4. **di affidare**, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico HALLEY Informatica con sede in Campobasso P.IVA 00715500708 il servizio di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili di questa Comunità Montana e il suo successivo adeguamento al D.Lgs. 118/2011, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

5. **di prendere** e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dalle premesse del presente atto e dal preventivo di spesa presentato dall'operatore economico Halley;

6. **di prendere** e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 4.782,40, comprensivo degli oneri per la sicurezza, non assoggettati a ribasso, e IVA, nella misura di legge;

7. **di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2019 la somma di €. 4.782,40 al cap. 1724 Imp. N. 64;

8. **di dichiarare** la presente decreto commissariale immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la su estesa proposta di decreto;
Vista la vigente normativa disciplinante la materia;

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Lì 20-05-2019

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

F.to Ciocca Michele

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la su estesa proposta di decreto;
Vista la vigente normativa disciplinante la materia;

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

ATTESTA

La copertura finanziaria, con relativa assunzione dell'impegno di spesa:

Lì 20-05-2019

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

F.to Ciocca Michele

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che il presente decreto:

è stato affisso all'Albo Pretorio il 20-05-2019 per rimanervi 15 giorni consecutivi:

Il Responsabile del Servizio

Ferrazzano li 20-05-2019

REGISTRO GENERALE N. 125

Si attesta che la presente decreto:

è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Comunità

Il 20-05-2019

è stato trasmesso per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria

Il 20-05-2019

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Ciocca Michele

Ferrazzano li 20-05-2019

Copia conforme all'originale

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Ciocca Michele

Ferrazzano li
